

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

**CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI E DOCUMENTAZIONE
LEONARDO DA VINCI**

costituita il 31 luglio 2006 (rep. 1213,
registrato a Empoli il 2/08/2006, n. 1539 81)

**ART. 1
COSTITUZIONE**

Per iniziativa:

- del Comune di Vinci
 - del Dipartimento di Storia dell'Architettura e della Città e del Dipartimento di Meccanica e Tecnologie Industriali dell'Università di Firenze, legalmente rappresentati dagli organi di competenza dell'Ateneo dell'Università di Firenze;
 - dell'IRSOO, Istituto Regionale di Studi Ottici e Optometrici di Vinci, sede del corso di laurea in ottica fisica e optometria dell'Università di Firenze, legalmente rappresentato dall'Agenzia dello Sviluppo di Empoli,
- soci fondatori,
è costituita, ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile, l'associazione senza scopo di lucro denominata "*Centro Internazionale di Studi e Documentazione Leonardo da Vinci*".
L'Associazione acquisterà eventuale personalità giuridica mediante il riconoscimento previsto dall'art. 12 del Codice Civile.

**ART. 2
SCOPO DELL'ASSOCIAZIONE**

L'Associazione "Centro Internazionale di Studi e Documentazione Leonardo da Vinci" non persegue scopi di lucro e svolge attività di ricerca, di divulgazione, di informazione e di documentazione, finalizzate alla corretta conoscenza della personalità, dell'opera e all'eredità di Leonardo da Vinci, nonché del suo significato per la cultura moderna e contemporanea; ed altresì finalizzate a valorizzare e sviluppare il patrimonio documentario e le attività di divulgazione, documentazione e ricerca della Biblioteca Leonardiana e del Museo Leonardiano, proprietà del Comune di Vinci. Il centro studi opera prioritariamente tramite programmi di promozione della ricerca scientifica e della didattica, di documentazione specialistica e divulgazione.

Tali programmi ed azioni in via generale ineriscono a:

- la biografia e l'opera di Leonardo da Vinci, il contesto storico e l'ambiente di formazione e primo sviluppo della personalità intellettuale del vinciano e specificatamente il Quattrocento ed il suo rapporto con l'eredità antica e medievale
- L'eredità medievale, il Rinascimento nel suo insieme e la prima Modernità come segmenti storici privilegiati per la contestualizzazione della sua opera e lo studio della sua prima ricezione.

- La ricezione dell'opera di Leonardo nella cultura moderna e contemporanea
- Programmi ed azioni hanno carattere interdisciplinare, afferente alle aree della storia dell'arte e dell'espressione artistica, della storia della tecnica anche nelle sue connessioni con la storia economica e l'antropologia culturale, della storia della filosofia, della scienza, della letteratura e della storia etico-politica. Particolare cura sarà dedicata a sviluppare esperienze innovative di integrazione interdisciplinare, in particolare tra saperi storico-umanistici, saperi tecnico-scientifici, ricerca artistica.
- Le attività di promozione della didattica e della ricerca scientifica si concretizzeranno in:
- Programmazione e gestione di corsi estivi residenziali
 - Realizzazione, anche tramite collaborazione internazionali, di archivi di storia della tecnica, della scienza e dell'arte, cartacei e digitali, e di repertori bibliografici speciali, relazionati alle finalità dell'associazione, volti a creare – affiancando la documentazione della Biblioteca Leonardiana – strumenti innovativi di documentazione specialistica e consultazione per i corsi residenziali di cui sopra.
 - Promozione di borse di studio e ricerca
 - Organizzazione di convegni di studio e mostre e cura delle relative pubblicazioni.

ART. 3 SEDE E DURATA

L'Associazione ha sede legale in Vinci presso la Biblioteca Leonardiana, Via Giorgio La Pira 1, 50059 Vinci (Fi). La sede, le attrezzature, i materiali didattici e la documentazione propria della Biblioteca Leonardiana e del Museo Leonardiano, restano di proprietà comunale.

La durata dell'Associazione, con decorrenza dalla data del presente atto, è fissata a tempo indeterminato.

L'Associazione potrà partecipare quale socio ad altre associazioni o enti aventi analoghi scopi sociali e culturali.

ART. 4 SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

1) Possono essere soci dell'Associazione Enti, Persone fisiche e giuridiche, Imprese pubbliche e private, Organizzazioni professionali o di settore, Centri di ricerca pubblici e privati; Organizzazioni di categoria, Istituti di Credito ed Istituti Assicurativi, Associazioni Culturali a carattere volontario.

I soci dell'Associazione sono suddivisi in tre categorie:

- a) soci fondatori;
 - b) soci sostenitori;
 - c) soci ordinari.
 - d) Chiunque desideri essere ammesso nell'Associazione deve fare domanda scritta al Consiglio Direttivo, al quale è dovuta la competenza per accettazione della domanda.
- 2) Sono soci fondatori gli Enti enunciati all'art. I del presente statuto. L'allargamento della base societaria dei fondatori deve essere approvato a maggioranza dall'Assemblea straordinaria.

naria.

Sono soci sostenitori tutti coloro, persone fisiche o giuridiche che, con contributi, elargizioni, prestazioni d'opera o altro, concorrono al perseguimento degli scopi dell'Associazione.

3) La qualifica di Socio sostenitore viene acquisita previa deliberazione del Consiglio Direttivo;

4) La qualifica di socio è subordinata al regolare versamento della quota sociale, come stabilita dal Consiglio Direttivo o nella maggiore misura determinata del socio stesso. I soci in regola con il versamento della quota sociale hanno diritto di voto in Assemblea.

5) Sulla esclusione del Socio, determinata da gravi motivi, delibera l'Assemblea dei Soci.

6) Il Socio che intende recedere dall'Associazione deve comunicare per iscritto il suo proposito all'Assemblea dei Soci almeno tre mesi prima della scadenza dell'anno solare.

7) Il mancato versamento del contributo annuo comporta la decadenza dalla qualifica di Socio Sostenitore.

ART.5

PATRIMONIO E DOTAZIONE DI GESTIONE. QUOTE ASSOCIATIVE.

Al conseguimento dei propri scopi l'Associazione provvede con il patrimonio e con le dotazioni di gestione messe a disposizione dai Soci fondatori e Soci sostenitori.

Il patrimonio e le dotazioni di gestione potranno essere aumentati tramite ulteriori conferimenti e donazioni da farsi nelle forme di legge e tenuto conto, per gli Enti, delle disponibilità da iscriversi nei rispettivi bilanci.

Il patrimonio e le dotazioni di gestione potranno essere ulteriormente incrementati anche per contributi di altre amministrazioni pubbliche, di società e persone fisiche fondatori, promotori e soggetti terzi, nonché per donazioni, legati, elargizioni in denaro e con altri mezzi.

Al patrimonio, ed alle donazioni di gestione, saranno destinati anche i proventi di speciali iniziative promosse dall'Associazione.

Il Consiglio Direttivo determina all'inizio di ogni esercizio finanziario la misura delle quote associative annue dovute dai Soci sostenitori e fondatori sulla base dei programmi elaborati.

E' vietata la distribuzione ai soci, sotto qualsiasi forma, degli utili conseguiti dall'Associazione.

ART.6

ORGANI DELL' ASSOCIAZIONE

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Direttore.

Il Consiglio Direttivo potrà nominare specifici comitati scientifici per il perseguimento dei singoli programmi di attività;

ART. 7
ASSEMBLEA DEI SOCI – COSTITUZIONE E COMPETENZE

L'Assemblea è formata da tutti i Soci fondatori, sostenitori e ordinari.
Gli Enti, le Istituzioni e le Società partecipano all'Assemblea in persona del loro legale rappresentante o di altro soggetto all'uopo designato.
Sono di competenza dell'Assemblea:

- ogni modifica del presente Statuto;
- l'ammissione di Soci sostenitori;
- la nomina di due soci sostenitori nel Consiglio Direttivo;
- l'approvazione del bilancio consuntivo annuale;
- lo scioglimento dell'Associazione con relativo passaggio dei beni al Comune di Vinci o ad altro ente o associazione senza scopo di lucro che persegua analoghe finalità culturali o sociali;
- quant'altro ad essa demandato dalla legge e dal presente Statuto;
- la modifica degli organi.

ART. 8
ASSEMBLEA DEI SOCI – FUNZIONAMENTO

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.
L'Assemblea è presieduta dal Sindaco o suo delegato.
Le Assemblee ordinarie sono convocate di diritto entro il 30 aprile di ogni anno, ovvero entro il 30 giugno come specificato all'art. 14, per approvare il conto consuntivo, la situazione patrimoniale ed il conto economico e la relazione sull'attività culturale ed economica dell'Associazione.
L'Assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che in straordinaria:

- per decisione del Consiglio Direttivo;
- su richiesta, indirizzata al Presidente, di soci disponenti almeno di un terzo dei voti, i quali devono indicare la materia da porre all'ordine del giorno.

L'Assemblea si riunisce, di norma, nella sede dell'Associazione.
Ove la riunione si tenga in luogo diverso, occorrerà dare comunicazione nell'avviso di convocazione. E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per scritto esclusivamente ad un altro socio; ogni socio può essere portatore di una sola delega.
L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza, da persona designata dall'Assemblea. Il presidente nomina un segretario da scegliersi tra i presenti, il quale ha il compito di redigere il verbale della seduta.
Per la validità della costituzione dell'Assemblea ordinaria occorre: in prima convocazione la presenza di Soci aventi diritto di voto che dispongano della metà più uno dei voti; in seconda convocazione la presenza di soci che dispongano di almeno un terzo dei voti. La seconda convocazione potrà avvenire nella stessa seduta della prima convocazione.

Per la validità della costituzione dell'Assemblea straordinaria sia in prima che in seconda convocazione occorre la presenza dei due terzi dei Soci aventi diritto di voto.

Le deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria vengono assunte, in ogni caso, a maggioranza assoluta dei votanti, non computandosi gli astenuti ai fini del calcolo della maggioranza.

Le deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria vengono assunte, sia in prima che in seconda convocazione, con maggioranza di almeno i due terzi dei voti espressi, non computandosi gli astenuti ai fini del calcolo della maggioranza.

In caso di parità di voti l'Assemblea viene chiamata subito a votare una seconda volta. In caso di ulteriore parità prevale il voto del Presidente.

L'Assemblea è convocata mediante comunicazione scritta contenente l'ordine del giorno, diretta a ciascuno dei Soci, oppure mediante avviso pubblico da pubblicare negli spazi di informazione, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano; su proposta del Presidente o di almeno un quinto degli intervenuti, per argomenti di particolare importanza, la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto; il Presidente dell'Assemblea può inoltre, in questo caso, scegliere due scrutatori tra i presenti.

ART. 9

CONSIGLIO DIRETTIVO – COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO

L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di cinque membri a un massimo di nove membri; il numero è stabilito dall'Assemblea Ordinaria che nomina il Consiglio.

- due membri sono designati dal Consiglio Comunale di Vinci, (dei quali uno è il Sindaco o suo delegato, l'altro il direttore della Biblioteca Leonardiana/Museo Leonardiano);

- Gli altri membri vengono designati dagli enti e istituzioni associate, e devono essere individuati tra persone con prevalente profilo scientifico coerenti con l'attività istituzionale dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo dura in carica 5 anni.

Gli incarichi di membro e presidente del consiglio direttivo sono a titolo gratuito.

Il consigliere che non interviene a cinque sedute consecutive senza giustificato motivo può essere dichiarato decaduto e sostituito con altra persona indicata dagli enti o istituzioni che rappresenta.

Il Consiglio è convocato dal Presidente ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno e, possibilmente, una volta ogni quattro mesi, mediante avviso contenente l'ordine del giorno da inviarsi ai singoli componenti almeno sette giorni prima della riunione.

Il Consiglio Direttivo dovrà, altresì, essere convocato quando ne facciano richiesta almeno tre Consiglieri. Le adunanze del Consiglio Direttivo sono valide se vi intervengono almeno la metà più uno dei componenti.

Le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Ai membri del Consiglio Direttivo e del Comitato Scientifico, fatta eccezione per il Sindaco o suo delegato, e il funzionario del settore cultura del Comune di Vinci, è riconosciuto il rimborso delle spese per viaggio, vitto e alloggio riferiti alle convocazioni di sedute ove ne-

cessarie.

Al termine del mandato i consiglieri possono essere riconfermati. In caso di dimissioni, decesso, decadenza o di altro impedimento di uno o più dei suoi membri, purché meno della metà, l'Assemblea procede alla sostituzione nella prima Assemblea Ordinaria.

ART.10

IL CONSIGLIO DIRETTIVO – COMPETENZE

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, utili o necessari per il raggiungimento degli scopi sociali.

Il Consiglio Direttivo, in particolare, delibera:

- le proposte di modifica dello Statuto dell'Associazione da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- l'ammissione di nuovi soci;
- i programmi delle attività culturali;
- l'acquisto, l'accettazione o il rifiuto di lasciti e donazioni su proposta o previo parere del Presidente;
- la nomina e la revoca dei Comitati Scientifici;
- provvedimenti relativi alla cassa, contabilità e amministrazione;
- tutti gli atti che comportino variazione al patrimonio;
- le modalità di versamento delle quote di associazione;
- l'eventuale raggiungimento dello scopo sociale o sulla eventuale impossibilità di conseguirlo, da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- l'autorizzazione a stare in giudizio e sulla nomina dei difensori;
- l'ammontare dell'indennità e dei compensi necessari per la retribuzione di attività svolte a favore dell'Associazione;
- tutte le questioni che non siano riservate alla competenza di altri organi.

Il Consiglio Direttivo predispose il bilancio consuntivo annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, nonché il bilancio preventivo.

ART. 11

IL PRESIDENTE: NOMINA E COMPETENZE

Il Presidente dell'Associazione è di diritto il Sindaco di Vinci o suo delegato.

Funge da Vice Presidente il membro più votato dall'Assemblea dei Soci e, a parità di voti, il più anziano.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Il Presidente:

- rappresenta legalmente l'Associazione. in giudizio e nei rapporti con terzi,
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo ed esercita funzione di controllo relativamente alla esecu-

zione delle deliberazioni;

Il Presidente e il Vice Presidente restano in carica per tutta la durata del Consiglio Direttivo.

ART. 12

DIRETTORE DELL'ASSOCIAZIONE

Il Direttore dell'Associazione gestisce e coordina l'attuazione dei programmi deliberati dagli organi dell'associazione in conformità agli scopi statutari dell'associazione ed ha la responsabilità del bilancio entro i limiti del bilancio di previsione. Inoltre sovrintende alla conservazione e all'amministrazione e ordina le spese entro i limiti del bilancio di previsione.

Svolge le funzioni di direttore dell'Associazione il direttore della Biblioteca Leonardiana/Museo Leonardiano/Casa Natale di Anchiano, anche in modo da garantire il necessario raccordo tra la gestione delle attività dell'Associazione e quelle della biblioteca e del museo, ivi compreso quanto previsto dal successivo art. 13.

ART. 13

PERSONALE DELL'ASSOCIAZIONE

Per lo svolgimento delle proprie attività l'Associazione si appoggerà al personale della Biblioteca Leonardiana/Museo Leonardiano/Casa Natale di Anchiano. L'Associazione potrà stipulare contratti per prestazioni esattamente determinate nella durata e nell'oggetto e preventivamente coperte da apposite risorse finanziarie.

ART.14

ESERCIZIO SOCIALE

Il bilanci, consuntivo e preventivo, vengono redatti dal Consiglio Direttivo. Il bilancio consuntivo, nella forma di bilancio annuale (composto da stato patrimoniale e conto economico) e di rendiconto finanziario, sono proposti all'Assemblea dei Soci per la definitiva approvazione.

Gli esercizi finanziari iniziano il primo gennaio e si chiudono il trentuno dicembre di ogni anno.

Entro il 30 aprile dell'anno successivo deve essere predisposto il consuntivo e convocata l'Assemblea Ordinaria per le relative e definitive approvazioni. Qualora esigenze di carattere straordinario lo richiedano, l'approvazione del consuntivo può avvenire entro il termine del 30 giugno.

ART. 15

ESTINZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione si estingue quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile.

Il raggiungimento dello scopo o la sua impossibilità dovranno essere precisamente accertati con deliberazione del Consiglio Direttivo, la quale dovrà essere portata all'approvazione

dell'Assemblea dei Soci.

Dichiarata l'estinzione dell'Associazione da parte dei 3/4 dei membri facenti parte dell'Assemblea, i Soci fondatori unitamente ai 2 Soci sostenitori designati dall'Assemblea procederanno alle liquidazioni del patrimonio.

**ART.16
DEVOLUZIONE DEI BENI**

In caso di scioglimento o estinzione dell'Associazione e di conseguente liquidazione del patrimonio, le disponibilità finanziarie ad eventuali beni immobiliari dell'Associazione verranno devoluti al Comune di Vinci ovvero ad altro ente o istituzioni che perseguano fini analoghi a quelli dell'Associazione.

E' esclusa qualsiasi ripartizione di utili o beni tra i soci restanti allo scioglimento dell'Associazione.

**ART.17
NORME TRANSITORIE E FINALI**

Per quanto non previsto nel presente Statuto valgono le disposizioni del Codice Civile in materia o di ogni altra Legge, per quanto applicabile.